

COMUNE DI FORMAZZA
Provincia di Verbano Cusio Ossola

PARERE DEL REVISORE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE
FABRIZIO ROBBIANO

Comune di Formazza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 20/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Formazza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessandria lì 20 marzo 2017

Il Revisore



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 4
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	pag. 6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	pag. 12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2017-2019	pag. 17
ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 23
SPESE IN CONTO CAPITALE	pag. 24
INDEBITAMENTO	pag. 26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	pag. 28
CONCLUSIONI	pag. 30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Formazza nominato con delibera consiliare n. 2 del 13 febbraio 2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta comunale in data 25/01/2017 con delibera n. 12 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di

reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 22/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 25/01/2017;
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 25/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.573,42	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	771.839,11	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	103000,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	507.605,35	507.230,00	508.230,00	214.230,00
2	Trasferimenti correnti	83.744,45	84.500,00	72.700,00	72.700,00
3	Entrate extratributarie	1.097.561,00	1.094.561,00	1.096.561,00	1.096.561,00
4	Entrate in conto capitale	412.913,00	27.200,00	27.200,00	542.200,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	305.000,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	489.500,00	489.500,00	489.500,00	489.500,00
	TOTALE	2.896.323,80	2.202.991,00	2.194.191,00	2.415.191,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.866.736,33	2.202.991,00	2.194.191,00	2.415.191,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.389.154,37	1.153.070,00	1.106.127,00	1.101.566,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.640.065,94	480.800,00	514.800,00	736.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	79.621,00	79.621,00	83.764,00	88.125,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	587.282,54	489.500,00	489.500,00	489.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.696.123,85	2.202.991,00	2.194.191,00	2.415.191,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.696.123,85	2.202.991,00	2.194.191,00	2.415.191,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore rileva che il Fondo pluriennale vincolato è pari a zero in attesa del riaccertamento ordinario dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	835.538,81
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	547.207,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	171.350,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.135.592,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	743.590,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	512.899,64
	TOTALE TITOLI	3.110.641,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.946.180,01

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	1.389.154,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.640.065,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	79.621,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	587.282,54
	TOTALE TITOLI	3.696.123,85
	SALDO DI CASSA	250.056,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	835.538,81
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	39.977,93	507.230,00	547.207,93	547.207,93
2	Trasferimenti correnti	86.850,53	84.500,00	171.350,53	171.350,53
3	Entrate extratributarie	41.031,50	1.094.561,00	1.135.592,50	1.135.592,50
4	Entrate in conto capitale	716.390,60	27.200,00	743.590,60	743.590,60
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.200,00	489.500,00	516.700,00	512.899,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		911.450,56	2.202.991,00	3.114.441,56	3.946.180,01
1	Spese correnti	265.025,37	1.153.070,00	1.418.095,37	1.389.154,37
2	Spese in conto capitale	1.159.265,94	480.800,00	1.640.065,94	1.640.065,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	79.621,00	79.621,00	79.621,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	97.782,54	489.500,00	587.282,54	587.282,54
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.522.073,85	2.202.991,00	3.725.064,85	3.696.123,85
SALDO DI CASSA		- 610.623,29	-	610.623,29	250.056,16

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono presentati nello schema che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.686.291,00	1.677.491,00	1.383.491,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.153.070,00	1.106.127,00	1.101.566,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		22.054,70	22.054,70	22.054,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.621,00	83.764,00	88.125,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		453.600,00	487.600,00	193.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		453.600,00	487.600,00	193.800,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

In relazione alle somme indicate nel prospetto di cui sopra, tratto dallo schema di bilancio di previsione, il revisore evidenzia come l'equilibrio di parte corrente non possa fare emergere un saldo positivo; si invita pertanto l'ente ad indicare le risorse correnti destinate al finanziamento degli investimenti.

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	507.230,00	508.230,00	214.230,00
Titolo 2	84.500,00	72.700,00	72.700,00
Titolo 3	1.094.561,00	1.096.561,00	1.096.561,00
Titolo 4	27.200,00	27.200,00	542.200,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.713.491,00	1.704.691,00	1.925.691,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.126.015,30	1.084.072,30	1.079.511,30
Titolo 2	480.800,00	514.800,00	736.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	1.606.815,30	1.598.872,30	1.815.511,30
Differenza	106.675,70	105.818,70	110.179,70

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**- Programma triennale lavori pubblici -**

Il programma triennale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione di Giunta n. 48 del 12/10/2016, è di seguito rappresentato nel dettaglio.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1/2017	ACQUISTO HARDWARE	2.000,00
2/2017	ACQUISTO SOFTWARE	1.000,00
3/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNALI	14.000,00
4/2017	OPERE FINANZIATE CON ONERI URBANIZZAZIONE	20.000,00
5/2017	ADEGUAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	25.000,00
7/2017	MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI SCIOVIARI	180.000,00
8/2017	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SCISTICI	2.000,00
9/2017	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PREMIA PER ISOLA ECOLOGICA	18.800,00
17/2017	MANUTENZIONE MUSEO CASA FORTE	5.000,00
11/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA E FOGNARIA	20.000,00
12/2017	MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI	20.000,00
13/2017	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PONTE	150.000,00
16/2017	SCAVO PER POSA ILLUMINAZIONE	23.000,00
	TOTALE SPESE:	480.800,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1/2017	ACQUISTO HARDWARE	2.000,00
2/2017	ACQUISTO SOFTWARE	1.000,00
3/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNALI	10.000,00
4/2017	OPERE FINANZIATE CON ONERI URBANIZZAZIONE	20.000,00
7/2017	MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI SCIOVIARI	130.000,00
8/2017	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SCIISTICI	2.000,00
9/2017	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PREMIA PER ISOLA ECOLOGICA	18.800,00
11/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA E FOGNARIA	16.000,00
12/2017	MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI	15.000,00
14/2017	SISTEMAZIONE PIAZZA PONTE - 3° LOTTO	200.000,00
15/2017	RIFACIMENTO URBANIZZAZIONE FRAZIONE VALDO	100.000,00
	TOTALE SPESE:	514.800,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1/2017	ACQUISTO HARDWARE	2.000,00
2/2017	ACQUISTO SOFTWARE	1.000,00
3/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNALI	15.000,00
4/2017	OPERE FINANZIATE CON ONERI URBANIZZAZIONE	20.000,00
6/2017	ACQUISTO SCUOLABUS	90.000,00
7/2017	MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI SCIOVIARI	22.000,00
8/2017	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SCIISTICI	2.000,00
10/2017	REALIZZAZIONE FERMANEVE STELLI	400.000,00
11/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA E FOGNARIA	15.000,00
12/2017	MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI	19.000,00
14/2017	SISTEMAZIONE PIAZZA PONTE - 3° LOTTO	150.000,00
	TOTALE SPESE:	736.000,00

- Programmazione del fabbisogno del personale –

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 9 del 25/01/2017.

Il Revisore prende atto della suddetta programmazione.

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008 –

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 8 del 25/01/2017.

Il Revisore prende atto della suddetta programmazione.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al

recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	507230,00	508230,00	214230,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	84500,00	72700,00	72700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1094561,00	1096561,00	1096561,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	27200,00	27200,00	542200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1153070,00	1106127,00	1101566,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	22054,70	22054,70	22054,07
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	5000,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1126015,30	1084072,30	1079511,93
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	480800,00	514800,00	736000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	480800,00	514800,00	736000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		106675,70	105818,70	110179,07
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si ricorda che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 83.000,00, con un aumento di euro 300,00 rispetto alle previsioni definitive 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni riguardano le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI			313.000,00	314.000,00	20.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	313.000,00	314.000,00	20.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019, in particolare per quanto riguarda gli esercizi 2018 e 2019, non tiene conto delle previsioni relative alle riscossioni ICI su accertamenti anni precedenti; con riferimento all'esercizio 2017, gli uffici competenti hanno precisato che, alla data della predisposizione della presente relazione, la somma prevista risulta già incassata; in merito alla situazione così determinatasi, il revisore invita l'ente a porre in essere una puntuale quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in linea con le indicazioni del Principi contabili.

Proventi dei servizi pubblici

Il revisore prende atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 25/01/2017 è stato attestato che il Comune di Formazza non gestisce alcuno dei servizi pubblici a domanda individuale così come individuati dal DM 31/12/1983

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il revisore prende atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 25/01/2017 è stato deliberato di non destinare alcun impegno nel Bilancio di previsione 2017 visto che non vi è personale di polizia locale in servizio presso il Comune di Formazza.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire per gli esercizi 2017, 2018, 2019 è pari rispettivamente ad euro 20.000,00, euro 20.000,00, euro 20.000,00 ed è sempre destinata per il finanziamento delle spese in c/capitale.

Si rammenta che la legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	300.400,00	300.400,00	300.400,00
102	imposte e tasse a carico ente	26.510,00	26.010,00	26.010,00
103	acquisto beni e servizi	605.654,00	582.354,00	582.254,00
104	trasferimenti correnti	124.910,00	111.210,00	111.210,00
107	interessi passivi	33.455,00	29.313,00	24.952,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle e	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	60.141,00	54.840,00	54.740,00
TOTALE		1.153.070,00	1.106.127,00	1.101.566,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 25/01/2017, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 26272,83 (50% di euro 52.545,65);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto alla spesa dell'esercizio 2008 che risulta di euro 219.246,68;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Il revisore prende atto che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 ed esprime parere positivo.

Le spese di personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	195.520,47	300.400,00	300.400,00	300.400,00
Spese macroaggregato 103	11.030,88	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Irap macroaggregato 102	13.917,52	20.150,00	20.150,00	20.150,00
convenzione segreteria	27.485,06			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	247.953,93	323.150,00	323.150,00	323.150,00
(-) Componenti escluse (B)	28.707,25	103.931,21	103.931,21	103.931,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	219.246,68	219.218,79	219.218,79	219.218,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa sostenuta nell'anno 2008, che era pari a euro 219.246,68.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	4.371,41	80,00%	874,00	874,00
Pubblicità	0,00	80,00%	0,00	0,00
Mostre e convegni e relazioni pubbliche	0,00	80,00%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Formazione	520,00	50,00%	260,00	260,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta pari ad euro 22.054,70 per ognuno degli esercizi in oggetto come dai seguenti prospetti riportati:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	507230	6129,55	8756,5	2626,95	1,7263372
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	84500	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1094561	9308,74	13298,2	3989,46	1,2149346
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27200	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1713491	15438,29	22054,7	6616,41	1,287121
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1686291	15438,29	22054,7	6616,41	1,3078822
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	27200	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	508230	7443,03	8756,5	1313,47	1,7229404
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	72700	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1096561	11303,47	13298,2	1994,73	1,2127187
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27200	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1704691	18746,5	22054,7	3308,2	1,293765
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1677491	18746,5	22054,7	3308,2	1,3147433
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	27200	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	214230	8756,5	8756,5	0	4,0874294
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	72700	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1096561	13298,2	13298,2	0	1,21271867
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	542200	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1925691	22054,7	22054,7	0	1,14528759
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1383491	22054,7	22054,7	0	1,59413397

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 10.886,3 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 10.585,3 pari allo 0,96% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.485,3 pari allo 0,95% delle spese correnti;

rientra

nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Altri accantonamenti (fondo rinnovi contrattuali)	5.000,00	-	-
TOTALE	5.000,00	-	-

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari allo 0,30% del totale delle previsioni 2017 delle spese finali, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

Denominazione	Tipo onere	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
CONSERVCO	Contratti di servizio	€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 83.000,00
TERME DI PREMIA	=	=	=	=
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI	Contratti di servizio	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
	Trasf. in conto esercizio	€ 520,00	€ 520,00	€ 520,00
C.I.S.S.	Trasf. in conto esercizio	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
COUB	Trasf. in conto esercizio	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI	Trasf. in conto esercizio	€ 80,00	€ 80,00	€ 80,00
CONSORZIO FORESTALE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	=	=	=	=

Tutte le società di capitali partecipate hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 da cui non emergono perdite di esercizio.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati delle società partecipate riferiti al bilancio dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

In relazione all'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica) il Revisore invita a verificarne l'impatto sulle società partecipate del Comune e a porre in essere tutti gli adempimenti e gli interventi richiesti dal suddetto Decreto.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	33.455,00	29.313,00	24.952,00
entrate correnti	1.605.558,53	1.688.910,80	1.686.291,00
% su entrate correnti	2,08%	1,74%	1,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta rispettivamente pari a euro 33.455,00; 29.313,00; 24.952,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	838.608,00	766.660,49	690.974,49	611.353,49	527.589,49
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	71.947,51	75.686,00	79.621,00	83.764,00	88.125,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	766.660,49	690.974,49	611.353,49	527.589,49	439.464,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	33.455,00	29.313,00	24.952,00
Quota capitale	79.621,00	83.764,00	88.125,00
Totale	113.076,00	113.077,00	113.077,00

L'ente non ha prestato garanzie.

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione ai contenuti del bilancio di previsione, tenuto conto delle criticità che caratterizzano l'attuale assetto della finanza locale - con particolare riferimento agli stringenti vincoli posti dal Legislatore in materia – il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva e suggerisce quanto segue:

a) Riguardo le previsioni di parte corrente:

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue sulla base delle risultanze dei rendiconti 2014 e 2015, della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel, della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, dei contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente, degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese, devono comunque essere verificate attentamente e costantemente in corso d'anno, adottando gli opportuni provvedimenti al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo; il revisore raccomanda pertanto di procedere ad un monitoraggio sistematico delle entrate e spese correnti, disponendo le necessarie segnalazioni ed azioni correttive in presenza di scostamenti rilevanti in vista del mantenimento degli equilibri fondamentali di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente 2018 - 2019

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Riguardo la composizione del FCDE

Il Revisore, in relazione a quanto evidenziato nel paragrafo riferito alle risorse derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, raccomanda la puntuale applicazione delle indicazioni contenute al punto 3.3 ed al relativo esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011.

f) Equilibri di parte corrente

Il revisore invita a presentare i prospetti di bilancio inerenti gli equilibri di parte corrente completi in tutte le loro parti, indicando le somme in entrata destinate a finanziare gli investimenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il Revisore esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, invitando l'ente a recepire quanto precedentemente evidenziato.

Il Revisore

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Minic', written over a light blue background.